ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022

Oggetto

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-octies - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la CAVIRO Soc. Coop. Agricola, con sede legale in Comune di Faenza (RA) in via Convertite, n.8 e stabilimento in Comune di Forlì in via Zampeschi n.117.

Proposta

n. PDET-AMB-2022-1602 del 25/03/2022

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dirigente adottante TAMARA MORDENTI

Questo giorno venticinque MARZO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-octies - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la CAVIRO Soc. Coop. Agricola, con sede legale in Comune di Faenza (RA) in via Convertite, n.8 e stabilimento in Comune di Forlì in via Zampeschi n.117.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e A.I.A.;
- Vista la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione Europea del 12 novembre 2019, con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (denominato "BAT conclusions") pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 04/12/2019;

Premesso che con Delibera di Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 378 del 02/10/2012 prot. gen. n. 93805/2012 è stata rinnovata l'Autorizzazione integrata Ambientale a CAVIRO Soc. Coop. Agricola, con sede legale in Comune di Faenza (RA) in via Convertite n. 8, per la gestione dello stabilimento di cui al punto 6.4, dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II, Titolo III - bis, sito in Comune di Forlì in via Zampeschi n. 117;

Vista la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019" che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (denominato "BAT conclusions") pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 04/12/2019;

Dato atto che l'articolo 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. dispone che il Riesame, con valenza anche in termini tariffari di rinnovo dell'autorizzazione, è disposto sull'installazione nel suo complesso, entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'istallazione;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Responsabile Dott. Valerio Marroni della Regione Emilia-Romagna n. 12943 del 24/07/2020, con la quale è stato approvato il calendario di presentazione delle istanze di Riesame di AIA del comparto agroalimentare (categoria 6.4 dell'Allegato VIII della parte II del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i);

Considerato che, con comunicazione avente per oggetto "Fissazione dei termini perentori per la presentazione della documentazione di riesame di AIA" (PG/2020/133750 del 18/09/2020), inviata da

questo SAC di Arpae alla CAVIRO Soc. Coop. Agricola, sono stati indicati i documenti da presentare in sede di istanza di Riesame di AIA;

Vista la domanda di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla CAVIRO Soc. Coop. Agricola attraverso il caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 18/05/2021, acquisita al prot. n. PG/2021/78849 del 19/05/2021, relativa alla gestione dell'installazione di cui al punto 6.4 lettera a dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Comune di Forlì in via Zampeschi n. 117:

Precisato che la pratica di Riesame di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2021/84245 del 27/05/2021 lo scrivente Servizio ha comunicato agli enti ed alla CAVIRO Soc. Coop. Agricola l'esito negativo della verifica di completezza della documentazione presentata, poiché alcuni allegati indispensabili così come previsto dalla DGR n. 2411/2004 erano mancanti e ha chiesto alla ditta CAVIRO Soc. Coop. Agricola di caricare nuovamente sul Portale IPPC-AIA tutta la documentazione, comprensiva degli elaborati mancanti, precisando contestualmente che i termini del procedimento si ritenevano interrotti fino all'acquisizione di tale documentazione, da rendere entro i 30 giorni successivi;
- con nota prot. n. PG/2021/89880 del 08/06/2021 la ditta ha provveduto a caricare sul Portale IPPC-AIA, tutta la documentazione inerente la domanda di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con nota prot. n. PG/2021/91336 del 10/06/2021 lo scrivente Servizio ha comunicato agli enti ed alla CAVIRO Soc. Coop. Agricola l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione presentata ed ha chiesto al SUAP del Comune di Forlì di dare avvio al procedimento di Riesame di AIA e provvedere alla pubblicazione nel BURERT dell'annuncio di tale avvio;
- con nota prot. n. PG/2021/91724 del 11/06/2021 lo scrivente Servizio ha chiesto al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena di effettuare l'istruttoria sul procedimento di Riesame di AIA della CAVIRO Soc. Coop. Agricola;
- con nota prot. n. PG/2021/93580 del 15/06/2021 il Comune di Forlì ha comunicato che a partire dal 07/06/2021 ha avuto inizio il procedimento di Riesame di AIA; l'avvio del procedimento
 di Riesame di AIA è stato pubblicato a cura del Comune di Forlì sul BURERT Parte 2°, in
 data 23/06/2021;
- con nota prot. n. PG/2021/94393 del 16/06/2021 è stata acquisita copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA in data 07/06/2021;
- con nota prot. n. PG/2021/121453 del 03/08/2021 il Comune di Forlì ha inviato allo scrivente Servizio richiesta integrazioni e chiarimenti sulla documentazione presentata dalla ditta;
- con nota prot. n. PG/2021/141454 del 14/09/2021 il Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena ha inviato allo scrivente Servizio richiesta integrazioni sulla documentazione presentata dalla ditta:
- con nota prot. n. PG/2021/142419 del 16/09/2021 è stata convocata in data 23/09/2021 una Conferenza dei Servizi, per l'esame della domanda di Riesame di AIA presentata dalla ditta e per l'acquisizione di eventuali richieste integrazioni da parte degli enti convocati;
- con nota prot. n. PG/2021/144495 del 20/09/2021, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì Cesena ha comunicato che la "ditta CAVIRO Soc. Coop. Agricola è in possesso di SCIA in corso di validità, con scadenza in data 22/11/2023";
- con nota prot. n. PG/2021/146993 del 23/09/2021 lo scrivente Servizio ha inviato alla CAVIRO Soc. Coop. Agricola una richiesta di integrazioni;

- in data 23/12/2021 la CAVIRO Soc. Coop. Agricola ha provveduto a caricare sul Portale IPPC-AIA le integrazioni richieste, come da comunicazione acquisita al prot. n. PG/2021/198194 del 23/12/2021;
- con nota prot. n. PG/2021/198476 del 24/12/2021 lo scrivente Servizio ha inviato agli enti le integrazioni pervenute dalla ditta;
- con nota prot. n. PG/2022/24959 del 15/02/2022 è stata convocata in data 25/02/2022 una Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA;
- con nota prot. n. PG/2022/32214 del 25/02/2022 il Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena ha trasmesso il rapporto tecnico ed il parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo unitamente a ulteriori richieste di informazioni alla ditta al fine della redazione della stesura finale
 del documento di AIA;
- con nota prot. n. PG/2022/32905 del 28/02/2022 lo scrivente Servizio ha inviato la bozza di AIA alla ditta e agli enti, per eventuali osservazioni;
- con nota prot. n. PG/2022/43225 del 15/03/2022 la ditta ha inviato osservazioni alla bozza di AIA;
- con nota prot. n. PG/2022/45244 del 17/03/2022 è stata convocata in data 23/03/2022 una Conferenza dei Servizi per l'esame delle osservazioni alla bozza di AIA;
- con nota prot. n. PG/2022/47669 del 22/03/2022 la ditta ha inviato integrazioni alle osservazioni alla bozza di AIA;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali:

Tenuto conto che in sede di richiesta di riesame dell'AIA la ditta proponente ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a € 3.515,00; rilevato che durante l'istruttoria è emerso che l'importo da corrispondersi da parte della ditta è pari a € 4.730,00, pertanto la ditta è tenuta a versare entro trenta giorni dal rilascio del presente atto la quota residua dovuta, pari a € 1.215,00;

Dato atto che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D.Lgs. 159/2011), in data 28/02/2022 è stata rilasciata nei confronti della CAVIRO Soc. Coop. Agricola la comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto 159/2011 (mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), acquisita al prot. PR FCUTG Ingresso 0004934 20220124)

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi domestici di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.:

Dato atto che in data 04/12/2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (denominato "BAT conclusions");

Dato atto pertanto che l'AIA rilasciata con il presente provvedimento è stata riesaminata alla luce della decisione di cui al punto precedente e soddisfa quanto regolamentato dall'art 29-octies com-

ma 3 lettera a)del D.Lgs. n. 152/06;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 23/03/2022, di provvedere al rilascio dell'AIA, così come risulta dal riesame effettuato con valenza di rinnovo, per lo stabilimento in questione;

Precisato che la durata della presente AIA è pari a 12 anni in quanto la ditta CAVIRO risulta certificata ISO 14001 sulla base di quanto previsto dall'articolo 29 -octies comma 9 del Dlgs 152/06;

Atteso che in attuazione della L.R. n. 13/2015, a far data dal 01/01/2016, la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Dato atto che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

- 1. di <u>rilasciare a seguito di riesame</u> l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Giampaolo Bassetti in qualità di legale rappresentante della CAVIRO Soc. Coop. Agricola, con sede legale in Comune di Faenza (RA) in via Convertite n. 8 e **stabilimento in Comune di Forlì in via Zampeschi n. 117**, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto al punto 6.4.b2, dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II, Titolo III bis, ovvero "Trattamento e trasformazione di prodotti e sottoprodotti destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno";
- 2. di <u>approvare</u> "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3. di <u>dare atto</u> che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore con nota prot. n. PG/2022/43225 del 15/03/2022 e con nota prot. n. PG/2022/47669 del 22/03/2022;
- 4. di **revocare** i seguenti atti già in possesso della ditta:
 - Delibera di Giunta Provinciale n.378 del 02/10/2012;
 - Delibera di Giunta Provinciale n. 83 del 05/03/2013:
 - Delibera di Giunta Provinciale n. 392 del 15/10/2013;

- Delibera di Giunta Provinciale n. 414 del 29/10/2013;
- Delibera di Giunta Provinciale n. 215 del 04/06/2014;
- Delibera di Giunta Provinciale n. 341 del 29/09/2014;
- 5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIO-NE (UE) 2019/2031 della Commissione del 12/11/2019, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 12 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione entro 12 anni dalla data di efficacia del presente atto;
 - 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
- 6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1: "Le condizioni dell'A.I.A.";
 - 6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
 - 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione:

- 6.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
- 7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
 - autorizzazione agli scarichi domestici di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
- 10.di <u>stabilire</u> che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae, entro trenta giorni dal rilascio del presente atto, la quota residua dovuta per l'istruttoria di riesame di AIA, pari a € 1.215,00;
- 11.di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
- 12.di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- 13.di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

14.di fare salvi:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza neiluoghi di lavoro;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;
- 15.di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
- 16. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Forlì, affinché provveda ad inoltrarlo alla CAVIRO Soc. Coop. Agricola;
- 17. di precisare che il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Atti-

vità Produttive del Comune di Forlì, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;

18. di <u>stabilire</u>, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla CAVIRO Soc. Coop. Agricola.

Per la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra

> La Dirigente delegata Dott.ssa Tamara Mordenti

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.